

Afghanistan, Africa, Medio Oriente: da dove arrivano i migranti in Italia

3/09/2021

Rotte e paesi d'origine delle persone che stanno arrivando in Italia. L'impatto del ritiro degli Stati Uniti dall'Afghanistan.

carta di Laura Canali

[MIGRANTI AFGHANISTAN](#)

La [carta inedita della settimana](#) illustra i flussi migratori diretti verso l'Italia nel 2021, con un focus sull'[Afghanistan](#).

La geografia fa dell'Italia una porta d'accesso naturale all'Unione Europea, in particolare per chi proviene dall'Africa o dal Medio Oriente. Tre delle principali rotte della migrazione verso l'Ue sono marittime: passano attraverso il Mediterraneo e due di queste (Mediterraneo Orientale e Centrale) terminano sul nostro territorio. La rotta balcanica (via terra) arriva in Germania, ma può prevedere la deviazione verso Trieste. Solo la rotta del Mediterraneo Occidentale, diretta in Spagna, non interessa l'Italia.

L'immigrazione verso l'Italia nel 2021 è molto superiore rispetto a quella dei due anni precedenti. L'epidemia di Covid-19 ha peggiorato un quadro già dominato da crisi economiche e ambientali, instabilità politica, guerre nei paesi di origine o di transito dei flussi.

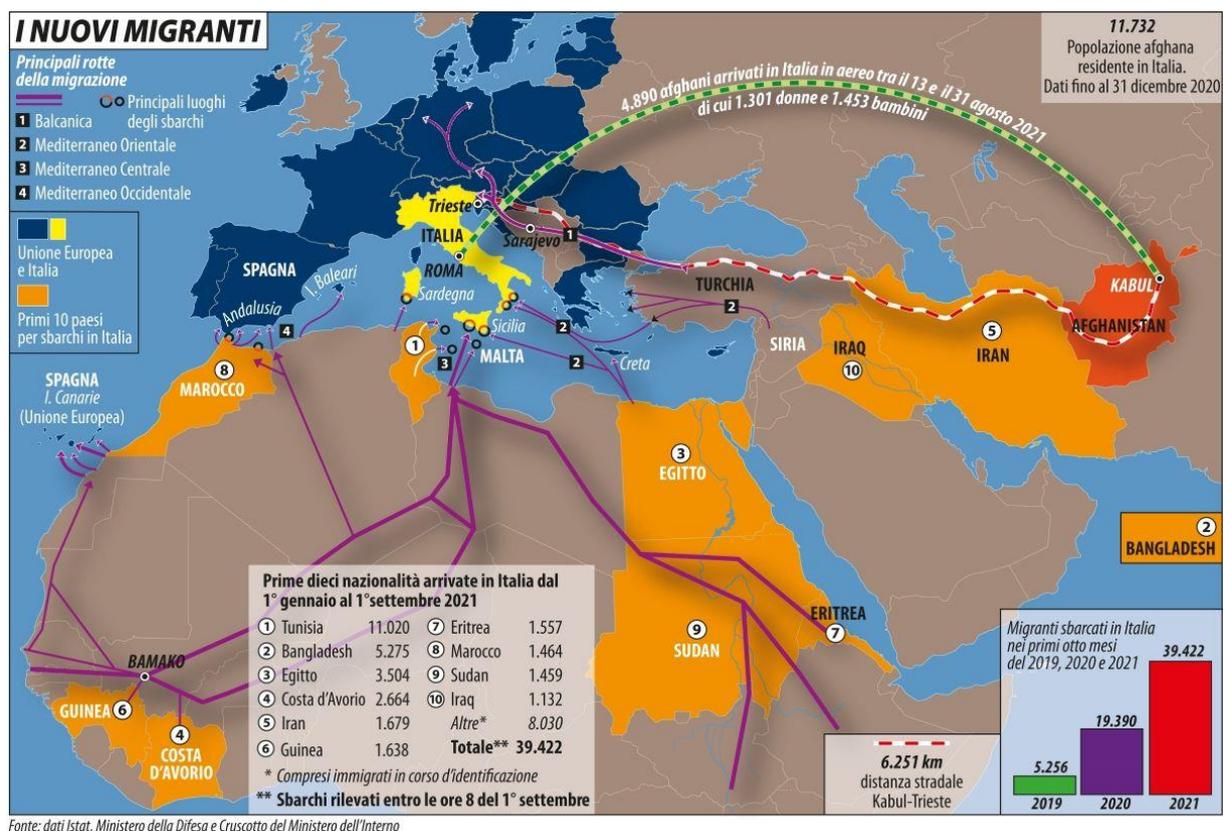
Quest'anno in particolare si è deteriorata la situazione di sicurezza in Sahel, in Etiopia e in Libia; la [spartizione de facto](#) di quest'ultimo paese tra russi e turchi conferisce un'ulteriore leva negoziale ad Ankara, che ora controlla la rotta balcanica e parte di quella mediterranea. Questi sviluppi sono sfavorevoli non solo per l'Italia, ma anche per la Francia, che si sta dimostrando non più in grado di controllare militarmente da sola le sue ex colonie africane.

Ciò contribuisce a spiegare l'armonia degli ultimi mesi tra Roma e Parigi, legata anche alla comune esigenza di [bilanciare la Germania](#). Un'esigenza tanto più forte alla fine del cancellierato di Angela Merkel; dopo le elezioni politiche di settembre, Berlino potrebbe tornare alla sua tradizionale linea di austerità finanziaria.

La carta mette anche il risalto l’Afghanistan. Nel mese di agosto, mentre gli Stati Uniti completavano il ritiro e i talebani riconquistavano Kabul, 4890 donne e uomini afghani sono arrivati in aereo nel nostro paese. Nei prossimi mesi probabilmente ne arriveranno altri, lungo la rotta balcanica (su strada, la capitale afghana dista 6251 km da Trieste) o lungo quella marittima che parte dal Mediterraneo Orientale.

Testo di Niccolò Locatelli.

Carta di Laura Canali in esclusiva per gli abbonati a Limesonline.



Carta di Laura Canali – 2021